



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 18/12/2013  
nr. 0008972  
Classifica I.8.4  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Claudia Zuncheddu  
- Gruppo SEL - Sardigna Libera

**Oggetto:** Interrogazione n. 1041/A sulla carenza di trasparenza e tempestività nell'informazione dei cittadini rispetto ai frequenti episodi di anomalie all'interno della raffineria Saras e sulle misure che intendono intraprendere al fine di attivare tutti i dovuti piani di prevenzione, protezione ed eventualmente di evacuazione. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1990 del 21 novembre 2013 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



S.A.  
29

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 22/11/2013  
nr. 0008330  
Classifica I.6.4. Fasc. 50 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comunicazione trasmessa solo via fax  
**SOSTITUISCE L'ORIGINALE**  
ai sensi dell'art. 6 comma 2, L. 412/1991

SARAF -  
nota -

IL CAPO DI GABINETTO

Prot. n. 1990/GAB.

Cagliari, 21 NOV. 2013

869  
837

Alla Presidenza della Giunta Regionale  
> Ufficio di Gabinetto

Oggetto: Interrogazione n.1041 "Sulla carenza di trasparenza nell'informazione dei cittadini rispetto ai frequenti episodi di anomalie all'interno della raffineria SARAS e sulle misure che intendono intraprendere al fine di attivare tutti i dovuti piani di prevenzione, protezione ed eventualmente di evacuazione."

In riferimento alla vs.nota prot. n.869 del 07/02/2013 si trasmette in allegato la risposta all'interrogazione di cui all'oggetto.

Il Capo di Gabinetto  
Francesco Pia Atzei

All. n. 1





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. n.

Cagliari,

### Interrogazione n. 1041/A

**Sulla carenza di trasparenza nell'informazione dei cittadini rispetto ai frequenti episodi di anomalie all'interno della raffineria SARAS e sulle misure che intendono intraprendere al fine di attivare tutti i dovuti piani di prevenzione, protezione ed eventualmente di evacuazione. Elementi di risposta.**

Con riferimento all'oggetto si rappresentano quanto segue.

a) Per quanto riguarda il punto 1 dell'interrogazione in epigrafe, si fa presente che la Direzione di questo Assessorato ha acquisito dall'ARPAS, a seguito di apposita istanza prot. n. 26168 del 8.11.2012, la documentazione relativa ai sopralluoghi effettuati dalla stessa ARPAS in occasione degli incidenti verificatisi nei mesi settembre/novembre 2012. In particolare, in ordine alle problematiche segnalate nel mese di settembre 2012, sono stati acquisiti, in formato digitale, copia dei tabulati del "Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera" (SME), relativamente al periodo 21/27 settembre 2012. Nello stesso periodo, così come evidenziato dalla relazione tecnica sulla qualità dell'aria, allegata alla sopraccitata documentazione trasmessa dal Dipartimento dell'ARPAS di Cagliari, si evince, tra l'altro, che sono stati riscontrati 2 superamenti della media giornaliera del parametro inquinante PM10 nei giorni 22 e 27 settembre 2012, dalla stazione di monitoraggio CENSA1. Si ricorda che il d.lgs. 155/2010 (norma di settore) stabilisce che il valore limite di concentrazione della media giornaliera per il parametro PM10, pari a 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ , non deve essere superato più di 35 volte in un anno civile.

Si informo inoltre che l'ARPAS ha effettuato un ulteriore sopralluogo in data 6 di novembre 2012, a seguito di un'emissione anomala in atmosfera proveniente dallo stabilimento SARAS. In tale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

occasione, le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, denominate CENSA1, CENSA2, CENSA3, non hanno evidenziato criticità, così come confermato dalla relazione tecnica sulla qualità dell'aria redatta sempre da ARPAS.

Per completezza d'informazione si fa presente che, relativamente all'anno 2012, i superamenti della media giornaliera del parametro PM10 sono stati seguenti: CENSA1 - 13; CENSA2 - 2, CENSA3 - 3. Pertanto non si registra alcuna violazione del limite di legge.

Per quanto concerne il parametro SO2, si rende noto che in data 05.05.2012 la CENSA1 ha rilevato un superamento del valore limite orario, pari a 475 µg/m<sup>3</sup>, a fronte del valore limite orario pari a 350 µg/m<sup>3</sup>. Il superamento di tale valore limite non può eccedere le 24 volte all'anno. Anche in questo caso non si registra alcuna violazione del limite di legge. Non si riscontrano superamenti di altri parametri inquinanti previsti.

Relativamente all'incidente del 24.01.2013 gli uffici di questo Assessorato, con nota prot. 4829 del 04.03.2013, hanno chiesto alla SARAS di trasmettere un rapporto dettagliato in merito alle emissioni anomale in atmosfera verificatesi e, contestualmente, ha chiesto all'ARPAS di effettuare gli opportuni accertamenti.

Per quanto riguarda il punto 2 dell'interrogazione, si fa presente che la Società SARAS ha trasmesso, a seguito di apposita istanza, una relazione (acquisita agli atti con prot. n° 27438 del 22.11.2012), nella quale viene descritto l'evento che ha dato origine a un'emissione in atmosfera anomala in data 6 novembre 2012.

Relativamente al punto 3, si sottolinea che la Società SARAS Raffineria S.p.A. è in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento prot. DVA-DEC-2009-0000230 del 24.03.2009 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In tale autorizzazione sono previste una serie di prescrizioni, da attuarsi entro i vincoli temporali imposti nella stessa AIA, volte, tra l'altro, a ottenere un controllo più efficace delle emissioni in atmosfera. In particolare è stato previsto che i camini con emissioni più significative fossero dotati del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera" (SME) il quale offre senz'altro maggiori garanzie (controllo 24 ore su 24) in ordine alla verifica, anche postuma, di eventuali situazioni gestionali impiantistiche non conformi che potrebbero avere come conseguenza un incremento della concentrazione di inquinanti emessi in atmosfera.



REGIONE AUTONOMA DEL SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A tal riguardo si informa che, a seguito di apposita istanza avanzata dalla SARAS al MATTM tendente all'ottenimento, tra l'altro, sia dell'eliminazione del vincolo dell'installazione di misuratori in continuo dei parametri inquinanti H<sub>2</sub>S e COV, sia del procrastinare dei termini sull'installazione del misuratore in continuo sul punto di emissione FCC CO boiler (camino 15) per il parametro polveri, per ulteriori 19 mesi, il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio ha espresso parere negativo in ordine alla prima istanza e parzialmente negativo per la seconda istanza (eccessiva la tempistica richiesta). Appare opportuno segnalare, altresì, che la succitata AIA statale prevede che, in caso di incidenti o inconvenienti che influiscano in maniera significativa sull'ambiente, la stessa ditta proceda ad informare tempestivamente il MATTM per il tramite dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Si concorda sull'opportunità di attivarsi, anche attraverso un tavolo di coordinamento (come peraltro già avvenuto nel 2008), in sinergia con i vari Enti interessati, al fine di individuare ulteriori misure di compensazione a vantaggio sia dell'ambiente, sia della salute umana.

d) In merito al punto 4, infine, fermo restando quanto stabilito dal d.lgs. 334/1999 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" (Piano di emergenza interno, Piano di emergenza esterno, informativa alla popolazione, ecc...) si fa presente che attualmente è in fase di revisione il Piano regionale della qualità dell'aria ambiente e sarà cura di questo Assessorato adottare le opportune misure di contenimento che emergeranno dallo studio di Piano, in conformità con il d.lgs. 155/2010. Il suddetto Piano sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione, come peraltro già avvenuto per il precedente Piano, emanato con D.G.R n. 55/6 del 2005.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE

Andrea Mario Biancareddu